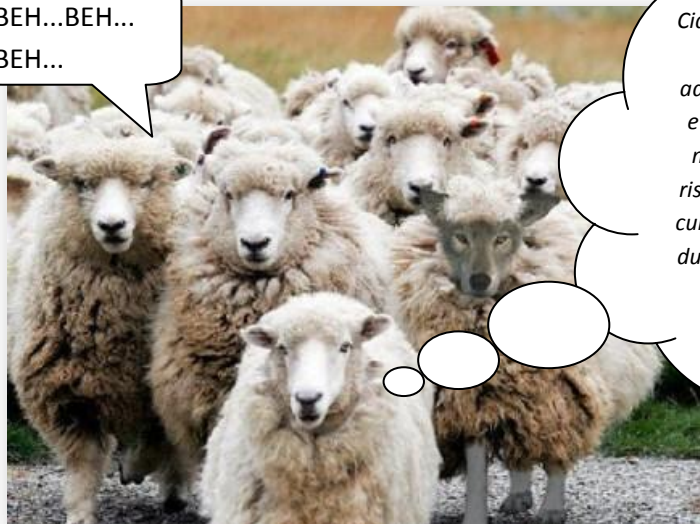


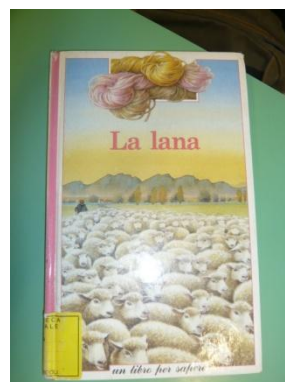
BEH...BEH...  
BEH...



*Ciao, viviamo in gregge, perché detestiamo la solitudine. Siamo docili e facilmente addomesticabili; ci allevano in tutto il mondo e per questo siamo famose. Il nostro vello è marcatamente folto e fitto, estremamente riscaldante e di rapida crescita; ha bisogno di cura in modo che non ci siano parassiti né peli duri. Per il nostro benessere veniamo tostate e la nostra lana viene lavorata. Come ?*

### **Seguiteci e lo scoprirete!**

Mamma Annalisa conosce bene la storia e la lavorazione della lana; è un'esperta e colleziona anche tanti tipi di lana. Con l'uso della LIM, ci legge il libro "La lana" di Claire Jobin ed illustrato da Monique Félix, che abbiamo in biblioteca.



Mamma Annalisa ci fa vedere anche degli oggetti misteriosi e ci dice che servono tutti per la lavorazione della lana.

Il fuso, usato un tempo per ottenere un filo sottilissimo di lana.



L'arcolaio ha consentito di andare di andare più in fretta per avere il filo sottile di lana



L'arcolaio da tavolo per fare la lana in matasse, poi in gomitoli o in bobine.  
Oggi si fa tutto in fabbrica, con speciali macchinari.



### **ALCUNE INFORMAZIONI ... dal libro**

La lana di pecora è eccezionale: è così soffice e mantiene il calore. Infatti ogni pelo è riccio e ricoperto da migliaia di scaglie ed ai lati ha delle piccole sacche, le ghiandole che producendo sudore e sebo lo rendono impermeabile. Un maglione di lana deve essere lavato delicatamente, per non rovinare le scaglie, altrimenti può restringersi e addirittura infeltrirsi.

## IL FELTRO, una tecnica di lavorazione

Mamma Annalisa ci chiede di scegliere un batuffolo di lana cardata e di seguirla nel laboratorio espressivo: faremo il feltro ...



Ci sono anche mamma Francesca e mamma Liliam che ci fanno vedere alcuni bellissimi lavori realizzati con il feltro.



Quindi ci spiegano che dovremmo formare due gruppi: un gruppo farà un fiore, con lei, e l'altro un bastoncino, con mamma Annalisa. Poi ci scambieremo.

Si cominciaaaaaaa.....



## IL LABORATORIO DEI FIORI

Sul tavolo del laboratorio ci sono: filato con 100% fibre di lana, sapone, acqua calda, bacinelle di varia misura, spugne, spazzolino per piatti plastica, contenitori gialli di ovino Kinder, forbici e carta di plastica da imballaggio.

Mamma Francesca ci dà con calma le istruzioni per realizzare il fiore e noi le seguiamo con attenzione.

*“Cari ragazzi, per ottenere il feltro, si bagnano le fibre della lana cardata con acqua calda. Poi ci stropicceremo le mani con il sapone di marsiglia e continueremo a pigiare forte, pressare, manipolare la nostra pallina fino a che sia indurita...bisogna aggiungere vari strati di lana colorata, rivestendo il contenitore ovino kinder. ”*



Ognuno di noi esegue i movimenti, bagnandosi le mani con acqua calda e facendo tanta schiuma con il sapone; anche mamma Liliam sta facendo il suo fiore. Gli strati di lana si induriscono !



Si comincia a vedere il risultato e, nell'aria, c'è un buon profumo di sapone !!!



## IL LABORATORIO DEI BASTONCINI CHE DIVENTERANNO STELI



Mamma Annalisa dà le stesse istruzioni al suo gruppo, ma occorre realizzare bastoncini. Quindi bisogna formare una striscia di lana, aggiungerne a piacere, un po' di quella colorata e sempre con acqua calda e sapone, cominciare a massaggiare, pressare, stendere....



Bastoncini in arrivoooooo....



ROLLAGGIOOOOO...

Ecco i lavori finiti con grande successo: fiori e bastoncini a volontà !





## SALUTI FINALI IN GRUPPO



Care mamme,  
la mattina è passata veloce con voi; ci avete regalato un laboratorio eccezionale arricchendo il nostro sapere. Abbiamo fatto funzionare i nostri sensi, strumenti del conoscere scientifico:

GRAZIE MILLE !



**L**eggera  
**A**ccarezzevole  
**N**uvola  
**A**rtistica